





I.I.S. CARLO URBANI  
LIDO DI OSTIA (RM)

# OSTIA

TRA ROVINE E ONDE

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Megamiti S.r.l.s. – Gemma Edizioni

info@gemmaedizioni.it

www.gemmaedizioni.it

ISBN 9791281403390

*In copertina:* foto realizzata da Giuliano Valeriani, pontile dei pescatori, Venere dei pescatori.

**UFFICIO EDITORIALE:**

*Editing e correzione di bozze:* Samantha Marsella

*Grafica e impaginazione:* Denise Sarrecchia

*Tutor Grafico:*

Giuliano Valeriani, Samuele Paparella.

*Editor e correttori di bozze in lingua italiana:*

Giuliano Valeriani, Samuele Paparella, Azzurra Brundi, Claudio Carotti, Adriano Cesaro, Gabriel Giorgi, Francesco Incerpi, Matteo Marra, Tommaso Papa, Giulia Rosi.

*Editor e correttori di bozze in lingua inglese:*

Stefania Malvaso, Azzurra Brundi, Claudio Carotti, Adriano Cesaro, Gabriel Giorgi, Francesco Incerpi, Matteo Marra, Tommaso Papa, Giulia Rosi.

*Grafici:*

Giuliano Valeriani, Samuele Paparella, Azzurra Brundi, Claudio Carotti, Adriano Cesaro, Gabriel Giorgi, Francesco Incerpi, Matteo Marra, Tommaso Papa, Giulia Rosi.



# INDICE

<b>Prefazione - <i>Dirigente scolastica</i></b>	7	<b>LUOGHI DI INTERESSE</b>	55
<b>Introduzione - <i>Docente referente</i></b>	8	Piazza Anco Marzio	55
<b>Nota dei tutor - <i>G. Valeriani e S. Paparella</i></b>	10	Stazione Vecchia	57
<b>Nota degli studenti</b>	11	Luna park	58
<b>TRA ROVINE E ONDE</b>	13	Palazzo del Governatorato	60
Come arrivare a Ostia	13	Palazzo del Pappagallo	60
<b>DALLE ORIGINI A OGGI</b>	17	La basilica Santa Maria Regina Pacis	61
La nascita di Ostia Antica	17	L'ufficio postale di Ostia Lido	63
La bonifica del territorio	18	Il pontile di Ostia	65
La nascita di Ostia balneare	18	Tor di San Michele	67
La Seconda guerra mondiale	19	La scultura di Mario Rosati	68
Dal dopoguerra a oggi	19	<b>STRUTTURE E ATTIVITÀ</b>	69
<b>OSTIA ANTICA</b>	21	La storia del Cineland di Ostia	69
<b>I PERSONAGGI</b>	22	Il borghetto dei pescatori	71
Introduzione	22	Polo Natatorio	73
Anco Marzio	22	The Spot: lo skate park Ostia	74
Papa Giulio II	26	<b>CASTEL FUSANO</b>	77
Baccio Pontelli	27	<b>STRUTTURE E ATTIVITÀ</b>	78
<b>SCAVI E MONUMENTI</b>	29	La pineta	78
Scavi di Ostia Antica	29	Tenuta del Presidente	79
Il Caseggiato del Serapide	30	Villa Chigi	81
L'anfiteatro di Ostia Antica	30	Fontana dello Zodiaco	82
Il Piazzale delle Corporazioni	32	La fattoria degli animali	84
La Domus della Fortuna Annonaria	32	Il Parco Avventura Wild Village	85
Fullonica	33	Camping Village Roma Capitol	86
Le Terme del Foro o Terme di Marco Gavio Massimo	34	<b>OSTIA AL CINEMA</b>	87
Capitolium	34	<b>RICETTE TIPICHE</b>	89
Le Terme del Mitra	35	Spaghetti alla carbonara	89
Terme dei Sette Sapienti	36	Bucatini all'amatriciana	90
La sinagoga di Ostia Antica	37	Tonnarelli cacio e pepe	91
Museo Ostiense	39	Pasta alla gricia	92
Il castello di Giulio II	42	Alici alla romana	93
<b>OSTIA</b>	45	Frittura di paranza	95
<b>I PERSONAGGI</b>	46	Spaghetti con le alici alla romana	97
Federico Bazzini	46	Spaghetti con le telline	98
Armando Armuzzi	46	Zuppa di pesce alla romana	100
Giulio Magni	48	<b>LIPU</b>	102
Benito Mussolini	50		
Vincenzo Fasolo	52		
Pier Paolo Pasolini	53		
Mario Ferrero	54		



# INDEX

<b>Preface - School administrator</b>	105	Pier Paolo Pasolini	151
<b>Introduction - Coordinator</b>	106	Mario Ferrero	152
<b>Tutors - G. Valeriani and S. Paparella</b>	108	<b>ATTRACTIONS</b>	153
<b>Students</b>	109	Piazza Anco Marzio	153
<b>BETWEEN RUINS AND WAVES</b>	111	The Old Station	155
How to get to Ostia	111	Luna Park	156
<b>FROM ITS ORIGINS TO TODAY</b>	115	The Governorate Palace	158
The birth of Ancient Ostia	115	Palazzo del Pappagallo	158
The land reclamation	116	The Basilica of Regina Pacis	159
The birth of Ostia Lido	116	The Postal Office of Ostia	161
World War 2	117	The Ostia Pier	163
From the post-war period to the present day	117	Tor di San Michele	165
		Mario Rosati Statue	166
<b>ANCIENT OSTIA</b>	119	<b>STRUCTURES AND ACTIVITIES</b>	167
<b>CHARACTERS</b>	120	The history of Cineland	167
Ancus Martius	120	Borghetto dei pescatori	168
Pope Julius II	122	Polo Natatorio	171
Baccio Pontelli	125	The Spot: skate park	171
<b>EXCAVATIONS AND MONUMENTS</b>	127	<b>CASTEL FUSANO</b>	175
The excavations of Ostia Antica	127	<b>STRUCTURES AND ACTIVITIES</b>	176
The Tenement of Serapis	128	The Pine Woods of Castelfusano	176
The amphitheatre of Ostia Antica	128	The Presidential Estate of Castel Porziano	177
The Forum of the Corporations	130	Villa Chigi	179
The Domus of the Fortuna Annonaria	130	The Zodiac Fountain	180
Fullonica	131	The Animal Farm	182
The Forum Baths or Baths of Marcus Gavius Maximus	132	Parco Avventura Wild Village	183
The Capitolium	132	Camping Village	183
The Baths of Mitra	133	<b>OSTIA AT THE CINEMA</b>	185
The Baths of the Seven Sages	134	<b>TRADITIONAL RECIPES</b>	187
The Synagogue of Ostia Antica	135	Spaghetti Carbonara	187
The Ostiense Museum	137	Bucatini Amatriciana	188
The Castle of Julius II	140	Tonnarelli Cacio e Pepe	189
		Pasta alla Gricia	190
<b>OSTIA</b>	143	Alici alla romana	191
<b>REMARKABLE FIGURES</b>	144	Frittura di paranza	193
Federico Bazzini	144	Spaghetti with anchovies Roman Style	194
Armando Armuzzi	144	Spaghetti with Clams	196
Giulio Magni	146	Roman Fish Soup	197
Benito Mussolini	148	<b>LIPU</b>	200
Vincenzo Fasolo	150		

# Prefazione

PROF.SSA ROSA CACCIOPPO  
*Dirigente scolastica*

Con grande soddisfazione, ho l'onore di presentare questo libro, risultato di un progetto che ha visto coinvolti i nostri studenti, insieme alla docente di lingua inglese e agli esperti esterni, che si sono impegnati in un'avventura editoriale entusiasmante.

Questo lavoro rappresenta il frutto della dedizione e della passione di tutti coloro che hanno partecipato, e in particolare dei ragazzi e delle ragazze dei percorsi di studi professionale e liceale della nostra scuola che, unendo le loro competenze culturali e digitali per raccontare il territorio ostiense, hanno svelato la sua vivacità e la sua millenaria storia attraverso le pagine di questa pubblicazione.

Ogni articolo, ogni immagine, ogni contributo è il risultato di un lavoro collettivo che ha preso forma passo dopo passo, dall'ideazione del progetto alla sua realizzazione finale. Non si tratta semplicemente di un libro, ma di un'opera che mette in luce il nostro territorio, ne racconta le storie e i volti, e riflette le capacità e la passione di tutte le persone coinvolte.

Questa iniziativa è un esempio concreto di come la nostra scuola non si limiti a trasmettere conoscenze, ma crei anche occasioni per mettere in gioco talenti e passioni, rendendo possibile e concreto lo sviluppo delle competenze professionali. Sono fiera di vedere il risultato di questo progetto, che valorizza non solo il nostro territorio, ma anche il potenziale dei nostri studenti.

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno reso possibile questa pubblicazione: gli studenti, per il loro impegno e la loro creatività; la docente, per la sua dedizione e guida; gli esperti esterni, che hanno arricchito questo progetto con la loro esperienza.

Sono certa che questo libro sarà un punto di riferimento per chi desidera scoprire e apprezzare la bellezza e la vitalità del territorio ostiense, ma anche una testimonianza tangibile del lavoro e della passione delle persone coinvolte nel progetto.

Con gratitudine e orgoglio, auguro a tutti una buona lettura.

# Introduzione

PROF.SSA STEFANIA MALVASO

*docente referente*

Ogni angolo del nostro Paese è una testimonianza vivente di un passato ricco e affascinante, dalle maestose rovine di Pompei alle incantevoli piazze di Firenze, dalle vestigia romane di Roma alla magnificenza dei castelli del Nord. Ogni città, ogni villaggio, ogni angolo d'Italia racchiude una parte di storia, un frammento di cultura che contribuisce a creare l'incredibile patrimonio che il mondo intero ci invidia. Eppure, tra le meraviglie che l'Italia offre, c'è un luogo che, purtroppo, non sempre riceve l'attenzione che merita: Ostia. Situata a pochi passi da Roma, la "porta del mare" è spesso vista come un semplice prolungamento della Capitale, quasi un'appendice estiva, ma in realtà Ostia non ha niente da invidiare alle altre città storiche del nostro Paese. La sua storia, le sue radici, la sua cultura, sono profonde e affascinanti quanto quelle delle città più conosciute.

Proprio perché così vicina a Roma, Ostia rischia talvolta di essere offuscata. La sua bellezza, la sua identità e il suo patrimonio storico sembrano sfuggire all'attenzione, come se la vicinanza alla grandezza della Capitale fosse una sorta di ombra che la copre. Eppure, se ci fermiamo a guardare più da vicino, scopriremo un luogo che racconta storie millenarie, un territorio ricco di tradizione, di arte, di natura e di vita.

In questo libro vogliamo fare luce su Ostia, farla risplendere di una bellezza che troppo spesso viene sottovalutata e mostrare a tutti quanto questa Città possa essere sorprendente.

Ostia ha una storia straordinaria, una cultura vivace e un fascino unico, e merita di essere riconosciuta come una delle meraviglie della nostra Italia.

Da parte mia, mi sono trasferita dalla Calabria nella Capitale tredici anni fa, portando con me non solo il calore della mia terra, ma anche una grande curiosità per il mondo che mi circondava. I primi anni li ho trascorsi al centro di Roma, dove ho avuto l'opportunità di immergermi nelle bellezze storiche della Capitale, pur affrontando le sfide che essa comporta. Successivamente, il mio percorso mi ha portato a Ostia, dove ho scoperto un litorale affascinante, ricco di storia e natura.

Oggi, proprio in questo contesto ho intrapreso l'esperienza di creare questo libro insieme ai miei alunni. La loro curiosità e passione mi hanno guidato, permettendomi di scoprire molto della loro terra. Questa avventura, quindi, è stata non solo un viaggio di esplorazione culturale, ma anche

un'esperienza positiva dal punto di vista umano, un'occasione di crescita e di condivisione.

La nostra missione è promuovere l'accoglienza turistica al di fuori degli itinerari tradizionali, valorizzando un territorio ricco di storia e bellezze naturali.

Questo libro è un omaggio a questi luoghi e alle storie che li accompagnano, un invito a scoprire e apprezzare ogni angolo della nostra bella Italia.

Il titolo *Ostia: tra rovine e onde*, perché tra le rovine dimenticate, le onde del mare sussurrano storie di un tempo passato...

«All'uomo, nella sua fragile barchetta, è dato il remo in mano proprio perché segua non il capriccio delle onde ma la volontà della sua intelligenza».  
(Johann Wolfgang Goethe)

# Nota dei tutor

GIULIANO VALERIANI E SAMUELE PAPARELLA

È con grande entusiasmo che presentiamo il frutto del nostro progetto con gli studenti e una docente dell'IIS Carlo Urbani: un libro dedicato alla straordinaria città di Ostia!

Siamo Giuliano Valeriani e Samuele Paparella, tecnici e grafici freelance, e questa avventura ha rappresentato per noi un vero e proprio viaggio emozionante nel cuore di un luogo che amiamo profondamente. Ogni pagina di questa guida turistica è intrisa della passione e dell'energia che abbiamo condiviso, e non vediamo l'ora di farvi scoprire la bellezza e la storia di Ostia attraverso gli occhi di chi la vive e la ama.

Abbiamo suddiviso il nostro lavoro in due fasi fondamentali.

Nella prima, ci siamo dedicati alla selezione di argomenti che potessero esprimere appieno la ricchezza culturale e storica di Ostia.

Nella seconda fase, abbiamo collaborato per abbinare immagini evocative ai temi scelti, utilizzando i principali software di grafica e impaginazione direttamente in laboratorio con gli studenti.

Ogni scatto è stato un tentativo di catturare la bellezza unica di questa realtà, esplorando ogni angolo e rivelando dettagli e atmosfere che spesso sfuggono all'attenzione.

Il nostro obiettivo è quello di far emergere l'essenza di Ostia, narrando la sua storia e il suo affascinante patrimonio attraverso l'arte visiva. Questo progetto ha assunto un significato profondo per noi, non solo per la passione che nutriamo per il nostro lavoro, ma anche perché, solo qualche anno fa, eravamo noi stessi studenti di questa scuola. Tornare in un ambiente così familiare ha aggiunto una dimensione speciale all'esperienza, trasformando ogni interazione con gli studenti e la docente in un momento di condivisione e crescita reciproca. Questo legame con il passato ha reso il nostro impegno ancora più significativo, permettendoci di trasmettere un amore autentico per il territorio e la sua storia.

Speriamo di cuore che il nostro lavoro riesca a trasmettere la passione e l'orgoglio che proviamo.

Vorremmo che ogni lettore possa non solo apprezzare, ma anche riscoprire, la bellezza di Ostia, attraverso le immagini e i contenuti di questo libro.

# Nota degli studenti

Ciao a tutti!

Siamo un gruppo di studenti che ha avuto l'opportunità di intraprendere un'avventura speciale: creare un libro per raccontare aspetti nascosti e affascinanti della propria città, aspetti che spesso sfuggono ai più. Con questo progetto, abbiamo avuto l'occasione di scoprire luoghi, storie e tradizioni che neanche noi conoscevamo, e siamo entusiasti di poterli condividere con voi.

Non è stato facile, lo ammettiamo. Tra scuola, attività extra-scolastiche e i mille impegni quotidiani, trovare il tempo per lavorare sulla rivista è stata una vera sfida. Però, ogni momento dedicato alla ricerca, alla scrittura e alla progettazione è stato anche un'occasione di crescita. Ci siamo divertiti tantissimo, anche se a volte è stato difficile conciliare il nostro lavoro con gli impegni scolastici.

Uno degli aspetti che ci ha appassionato di più è stato il lato visivo del progetto. Abbiamo deciso di scattare foto meravigliose in diversi momenti della giornata, sfruttando la luce naturale per cogliere ogni sfumatura dei colori e per raccontare la Città sotto luci diverse. Dall'alba, con la luce morbida e dorata, al tramonto, con i colori caldi e intensi, ogni scatto è stato pensato per catturare l'essenza del luogo, mostrando non solo i dettagli, ma anche l'atmosfera che lo caratterizza. La scelta di lavorare con diverse condizioni di luce ci ha permesso di esprimere al meglio le emozioni e le sensazioni che un posto può suscitare, trasformando ogni fotografia in una piccola opera d'arte. Questo lavoro ci ha dato l'opportunità di mettere in pratica anche le nostre competenze digitali e grafiche, utilizzando strumenti di editing per perfezionare e valorizzare al massimo ogni immagine.

In questo percorso, siamo stati accompagnati da una docente straordinaria che qualche anno fa si è trasferita qui dalla Calabria e che ci ha guidato con passione e competenza. Grazie a lei, siamo riusciti a superare le difficoltà, a concentrare la nostra attenzione sui dettagli e a valorizzare ciò che rende unica la nostra Città.

Siamo davvero soddisfatti del risultato. Il libro che abbiamo creato non è solo il frutto del nostro lavoro, ma una piccola finestra sulla nostra realtà, fatta di storia, cultura e bellezza. Speriamo che, leggendo le nostre storie e guardando le nostre foto, possiate scoprire qualcosa di nuovo e guardare la nostra Città con occhi diversi.

Grazie a tutti per l'attenzione e speriamo che la nostra passione e il nostro impegno vi colpiscano quanto hanno colpito noi!

«[...]  
Io me ne starò là,  
come colui che  
sulle rive del mare  
in cui ricomincia la vita.  
Solo, o quasi, sul vecchio litorale  
tra ruderi di antiche civiltà,  
Ravenna Ostia, o Bombay –  
è uguale –  
[...]  
comincerò piano piano a decompormi,  
nella luce straziante di quel mare,  
poeta e cittadino dimenticato».

*Pier Paolo Pasolini*  
*Una disperata vitalità*  
da *Poesia in forma di rosa*



# TRA ROVINE E ONDE

Ostia (Lido di Ostia) è uno dei quartieri del comune di Roma, si trova nel Lazio, rientra nel territorio del Municipio Roma X e si affaccia sul mar Tirreno, vicino alla foce del Tevere che segna il confine con il comune di Fiumicino.

Una buona parte della zona fu edificata dall'inizio del XX secolo, al termine della bonifica dell'area, dopo l'integrazione di Roma al Regno d'Italia. Il Lido di Ostia conta circa 91.000 abitanti (dato aggiornato al 2022) e la superficie misura 15,36 chilometri quadrati.

Vi presenteremo una città piena di ricchezze, tra le sue antiche rovine e il lungomare della Capitale.

## **Come Arrivare a Ostia**

Per arrivare a Ostia da Roma, si possono utilizzare i seguenti mezzi pubblici: con la metropolitana, si parte dalla stazione più vicina e si arriva alla linea B, direzione Laurentina; si scende alla fermata Piramide, seguendo poi le indicazioni per la stazione di Roma Porta San Paolo; da qui si prende il treno Metromare in direzione Cristoforo Colombo.

Le fermate principali a Ostia sono Lido Centro, Stella Polare e Castel Fusano, a seconda di dove si preferisce andare.

Il tragitto totale dura circa 45-60 minuti, ma dipende molto dal traffico e dalle diverse circostanze.

Per arrivare a Ostia dall'aeroporto di Fiumicino, invece, si può prendere l'autobus Cotral per Ostia-Aeroporto e scendere alla stazione Lido Centro (capolinea).

Il viaggio dura circa 30 minuti, senza calcolare il traffico.

# OSTIA

X MUNICIPIO



SCAVI  
DI OSTIA  
ANTICA

TEVERE

PORTO

REGINA  
PACIS



PONTILE

**CASTELLO  
DI GIULIO II**



**CASTELLO  
CHIGI**



**BORGETTO  
DEI PESCATORI**



**FONTANA  
DELLO  
ZODIACO**





# DALLE ORIGINI A OGGI

## La nascita di Ostia Antica

Ostia (da *Ostium*: bocca, foce, ovvero porta, ingresso) è una delle prime, principali colonie romane, addirittura considerata la “porta di Roma”.

La leggenda fa risalire la nascita di Ostia per opera del re Anco Marzio.

Secondo la tradizione, si narra che il re Anco Marzio fondò la città di Ostia nel 620 a.C. per sfruttare le risorse saline alla foce del Tevere. Tuttavia, i resti noti della Città risalgono alla seconda metà del IV secolo a.C.: parliamo probabilmente di un castrum, costruito dai coloni romani per difendere la foce del Tevere e la costa laziale, ma sulla data precisa di fondazione le opinioni degli studiosi sono discordanti.

Ostia si sviluppò probabilmente come base navale ed ebbe un ruolo fondamentale durante la Seconda guerra punica.

Durante il II secolo a.C. Ostia perse la sua funzione militare per diventare un porto fluviale, principale emporio mercantile della Capitale.

Alla fine dell'età repubblicana Ostia era considerata il principale centro commerciale racchiuso all'interno di mura, costruite appositamente, nelle quali si aprivano alcuni ingressi al centro abitato, noti come Porta Romana, Porta Laurentina e Porta Marina.

All'esterno si estendevano numerose necropoli in cui risiedevano gli abitanti della colonia e, di fronte all'antica spiaggia, sorgevano i sepolcri dei personaggi famosi, potenti e ricchi della Città.

Numerosi furono gli abitanti in quest'epoca di splendore della Città e diverse furono le attività commerciali ed economiche edificate.

Tuttavia, a partire dal III secolo, Ostia iniziò a declinare a causa dell'importanza assunta da Portus (l'attuale necropoli di Portus nel comune di Fiumicino), dove furono trasferite tutte le attività commerciali. La crisi del III secolo dell'impero romano portò all'abbandono progressivo della Città da parte degli abitanti e un generale peggioramento dell'economia: a Porto si erano trasferite tutte le attività commerciali e Ostia si trasformò in un lussuoso centro residenziale, con le antiche aree produttive ormai abbandonate. Verso la fine del IV secolo la zona abitata era situata pressoché nella zona extra muraria di Porta Marina e molti edifici

cittadini erano ormai in rovina, tanto che Ostia non fu coinvolta nel sacco di Roma, mentre Porto sì.

La decadenza e il calo della popolazione proseguirono durante il V secolo e alla fine dello stesso smise di funzionare anche l'acquedotto. Ostia era praticamente abbandonata e la popolazione si trasferì nell'entroterra, dove sorse un nuovo insediamento fortificato, chiamato Gregoriopoli (l'attuale castello di Papa Giulio II).

### **La bonifica del territorio**

Il territorio rimase in gran parte abbandonato fino all'Unità d'Italia, dove il governo italiano iniziò la bonifica di Ostia, al tempo una palude. Con un Regio Decreto (un decreto emanato dal Re durante il Regno d'Italia), rilasciato il 20 ottobre 1870, venne istituita una Commissione di studio per la bonifica dei terreni paludosi e l'eradicazione della malaria. Nel 1873 fu istituita una seconda Commissione per prosciugare gli stagni di Ostia e Maccarese e alcuni prigionieri di guerra, di origini austriache, vennero impiegati nella costruzione della linea ferroviaria Roma-Ostia. Dopo varie difficoltà economiche e logistiche, l'opera di bonifica si concluse nel 1889, quando entrarono ufficialmente in funzione le macchine utilizzate per assorbire le grandi masse d'acqua.

### **La nascita di Ostia balneare**

Nel 1904 fu avanzata l'idea dall'ingegnere Paolo Orlando, insieme ad altri soci, di costruire un porto sul litorale romano: nasce così il *Comitato Pro Roma marittima*. Fu ideato un Idroscalo, ma per il porto bisognerà aspettare gli anni '90.

Nel 1916 l'idea di Ostia Nuova come località balneare si sviluppa grazie a una commissione composta da figure importanti, come il famoso architetto Marcello Piacentini: progetto realizzato nel 1928, quando la Città si "collega" ufficialmente alla Capitale tramite la Via del Mare, la prima autostrada gratuita, inaugurata da Mussolini.

Con il fascismo, infatti, aumentano gli investimenti su Ostia, con l'obiettivo di Mussolini di dare a Roma uno sbocco sul mare, in quanto riteneva che fosse di fondamentale importanza per affermare l'Italia come potenza imperiale.

Nel 1931 Ostia diventa ufficialmente un quartiere di Roma e successivamente, nel 1932, la Società Immobiliare Tirrena indice un concorso, nel quale ai partecipanti viene chiesta la progettazione, costruzione e sistemazione urbanistica di 15 abitazioni signorili; questo progetto ha coinvolto vari architetti e ingegneri dalla Capitale, come Adalberto Libera, un noto architetto esponente del razionalismo.

## **La Seconda guerra mondiale**

Dopo l'entrata in guerra dell'Italia nella Seconda guerra mondiale, Ostia iniziò a sentire il peso del conflitto con la caduta del fascismo e l'avanzata alleata nel centro Italia.

Per evitare lo sbarco nella Città (sbarco che fu poi spostato ad Anzio), le forze dell'asse abbattono vari punti-chiave del territorio per impedire agli anglo-americani di sbarcare facendo distruggere posizioni considerate strategiche, come la stazione ferroviaria, il pontile, lo stabilimento Roma e il collegio navale IV novembre.

Il 4 luglio 1943 Ostia fu dichiarata zona di guerra e venne liberata il 4 giugno 1944 insieme alla Capitale, ponendo fine al periodo fascista della Città.

## **Dal dopoguerra a oggi**

Dopo la fine del secondo conflitto mondiale, Ostia conobbe un periodo di lenta ricrescita, specialmente durante gli anni '50.

Tuttavia, Ostia entrò in un periodo di boom economico negli anni '60, grazie alle Olimpiadi di Roma.

In quel periodo Ostia ebbe modo di espandere la sua notorietà e il suo territorio grazie alle visite di celebrità e al suo ruolo centrale in molte opere cinematografiche, come ad esempio *I vitelloni* di Federico Fellini.

Alla fine degli anni '60 Ostia e i territori circostanti conobbero una fortissima esplosione demografica, tanto che nel 1989 raggiunse la soglia dei centomila abitanti e la Circoscrizione XIII raccolse le firme per istituire un nuovo comune indipendente dalla Capitale, ma il referendum non ebbe esito positivo. La consultazione popolare venne riproposta diverse volte ma solo nel 2019 si raggiunse il quorum e avvenne la suddivisione del territorio in Ostia Antica, Ostia e Castel Fusano.

